

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 marzo 2021, n. 111

USI CIVICI - Comune di Tivoli (RM) - Esecutività della istruttoria demaniale ai sensi degli articoli 15, 29 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332.

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Tivoli (RM) – Esecutività della istruttoria demaniale ai sensi degli articoli 15, 29 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTI

lo Statuto Regionale;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l’art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall’art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regio decreto 26 febbraio 1928, n.332, “Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno” e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 15, 29 e 30;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici”;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione delle delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382” ed in particolare gli articoli 66 e 78;

la Legge 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

la legge regionale 06 luglio 1998, n. 24 “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”;

la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la legge 20 novembre 2017, n. 168 “Norme in materia di domini collettivi”;

il regolamento regionale n. 09 del 06 marzo 2018 “Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici”;

PREMESSO

che il Comune di Tivoli con D.D. del Settore VI - Sezione Urbanistica n. 1659 del 08/06/2018 ha affidato l’incarico al perito istruttore Avv. Giuseppina Serago per procedere alla verifica e all’accertamento delle terre di uso civico del proprio comprensorio territoriale, ai sensi dell’art. 3 del Regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 - Regolamento per l’approvazione della L. n. 1766/1927;

che il perito istruttore con nota prot. 119672 del 14/02/2019, ha depositato l’indagine storico giuridica riguardante i terreni interessati dai Piani di Zona ai sensi della l. n.167 del 18 aprile 1962;

che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Legislativa e Usi Civici, con nota prot. n. 715877 del 12/08/2020, ha chiesto al perito istruttore ulteriori integrazioni documentali e chiarimenti;

che il perito istruttore ha trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Legislativa e Usi Civici con nota protocollo n. 771116 del 9 settembre 2020 la documentazione inerente alla verifica e all’accertamento delle terre di uso civico;

che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con Determinazione n. G10659 del 18.09.2020, pubblicata sul BUR n.123 dell’08.10.2020 s.2, ha disposto il deposito e la pubblicazione presso il comune di Tivoli dell’indagine istruttoria redatta dall’Avv. Giuseppina Serago, ai sensi degli articoli 15, 29 e 30 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n.332;

che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Legislativa e Usi Civici ha trasmesso con nota prot. n. 0805837 del 18.09.2020 all’Amministrazione comunale di Tivoli, la sopracitata determinazione, per la pubblicazione presso il proprio Albo Pretorio;

PRESO ATTO

che la documentazione oggetto di istruttoria, consta di n. 2 Relazioni – parte I di pagine n. 38 e parte II di pagine n. 86, n. 2 Allegati – parte I di pagine n. 273 e parte II di pagine n. 490, Conclusioni integrative di pagine n. 4, Chiarimenti sulla particella catastale n.115 del foglio di mappa 49 di pagine n. 1;

che in particolare l’istruttoria ha rilevato l’assenza di terre private gravate da diritti di uso civico;

che il Comune di Tivoli con nota prot.n. 45277 del 28.09.2020 ha reso noto l’avvenuto deposito presso la segreteria comunale degli atti inerenti all’istruttoria demaniale;

che l’amministrazione comunale ha certificato in data 01 dicembre 2020 l’avvenuta Pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Istruttoria demaniale dal 28.09.2020 al 28.10.2020;

che a seguito di avvenuto deposito, la Segreteria Generale del Comune di Tivoli con nota prot.n. 52243 del 17.11.2020 ha comunicato all'ufficio tecnico che non risultano pervenute osservazioni/opposizioni;

che la Segreteria Generale del Comune di Tivoli, ha comunicato che è pervenuto un ricorso presso il Tar Lazio, contro il Comune di Tivoli e nei confronti della Regione Lazio, avverso l'Avviso pubblico del Sindaco del Comune di Tivoli prot. n. 45277/2020 del 28/09/2020 avente ad oggetto la pubblicazione dell'istruttoria demaniale;

che il citato ricorso non costituisce una osservazione/opposizione circa la natura giuridica delle aree individuate dall'istruttore ma attiene ad altri aspetti, non di competenza, riferibili ad eventuali pregiudizi, da accertare giudizialmente, subito dalla ricorrente;

che la comunicazione in merito alle osservazioni/opposizioni è stata inoltrata dalla Segreteria Generale del Comune di Tivoli con nota prot.n. 55524 del 24.11.2020 anche al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Commissario per la liquidazione degli Usi Civici del Lazio, Umbria e Toscana;

che il Settore VI Sezione Urbanistica del Comune di Tivoli con nota prot.n. 57913/2020 del 04.12.2020 ha trasmesso alla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Legislativa e Usi Civici, tutta la documentazione sopracitata;

RILEVATO

che l'art. 15 del RD 332/28 dispone che i progetti pubblicati possono essere resi esecutivi per le parti non impugnate dinnanzi al Commissario, previo stralcio delle particelle catastali oggetto di contestazione;

che la materia degli usi civici è stata inquadrata dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale in un'ottica di gestione e pianificazione del territorio all'interno di una visione paesaggistica del dominio collettivo;

che nel nuovo quadro normativo delineato dalla Legge 168/2017 e dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, nelle more dell'approvazione di una disciplina regionale attuativa in materia, compete alla Giunta rendere esecutivi gli atti istruttori e le verifiche demaniali ai sensi degli articoli 15, 29 e 30 del RD 332 del 26/02/1928;

RITENUTO

di rendere esecutiva ai sensi degli articoli 15, 29 e 30 del Regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, l'istruttoria demaniale prodotta dal perito istruttore, Avv. Giuseppina Serago, e inviata in pubblicazione con determinazione della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Legislativa e Usi Civici n. G10659 del 18.09.2020;

che l'istruttoria ha rilevato la presenza di terreni di demanio collettivo, parte in libera disponibilità del Comune di Tivoli e parte già utilizzati da interventi di cui alla legge 18 aprile 1962 n. 167 - Piano di Zona n. 2, Bagni /Albule-, pari ad Ha. 33.17.93, tutti siti nel territorio comunale, e distinti in catasto come di seguito riportato:

FOGLIO	PARTICELLE	SUP. Ha.	PARTICELLE PdZ n. 2	SUP. Ha
50	1 – 377 – 4 – 376 – 6 – 378 – 7 – 379 – 9 – 380 – 11 – 381 – 13 – 382 – 14 – 383 – 16 – 384 – 18 – 385 – 20 – 386 – 21 – 387 – 23 – 24 – 388 – 25 – 389 – 27 – 390 – 29 – 391 – 31 – 392 – 32 – 958 – 393 – 960 – 394 – 36 – 962 – 395 – 965 – 396 – 46 – 397 – 47 – 968 – 49 – 971 – 50	17.53.33	398 – 235 – 236 – 238 – 219 – 220 – 218 – 237 – 221 – 222 – 225 – 223 – 239 – 226 – 224 – 227 – 229 – 228 – 230 – 409 – 408 – 407 – 406 – 405 – 404 – 410 – 374 – 283 – 231 – 977 – 979 – 973 – 233 – 52 – 241 – 243 – 245 – 246 – 281 – 286 – 287 – 288 – 289 – 291 – 292 – 304/p – 305 – 975 – 234 – 373	13.97.52
49	115	0.06.30		
74	114 – 115 – 2324	1.60.78		

che a seguito della resa esecutività dell'istruttoria demaniale l'Amministrazione comunale dovrà procedere ad aggiornare l'Analisi territoriale indicando, in conformità al nuovo quadro normativo, l'esatta graficizzazione dell'area in cui sono presenti usi civici sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, in modo che sia immediatamente individuabile la presenza del vincolo paesaggistico, di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, trasmettendone copia alla Direzione Regionale, al Ministero per i beni e le attività culturali e al Commissario per liquidazione degli Usi Civici del Lazio, Umbria e Toscana;

che a seguito dell'aggiornamento dell'Analisi territoriale e della graficizzazione degli usi civici sulla Carta Tecnica Regionale, l'Amministrazione comunale dovrà incaricare un perito demaniale per avviare le successive operazioni di sistemazione delle terre civiche;

CONSIDERATO

che dall'istruttoria redatta dal perito istruttore Avv. Giuseppina Serago, è emersa la presenza di terreni di demanio collettivo e che parte di essi risultano interessati da un Piano di zona n. 2, Bagni/Albule, così come evidenziato nel prospetto sopra riportato;

che l'istruttoria demaniale ha effetti esclusivamente ai fini dell'accertamento definitivo, in via amministrativa, della natura giuridica delle aree, costituendo pertanto una mera rappresentazione dello stato di fatto in cui versano i terreni interessati dal demanio civico;

che l'istruttoria demaniale non può costituire in alcun caso uno strumento per risolvere situazioni urbanistiche ed edilizie pregresse;

che compete pertanto all'Amministrazione comunale individuare soluzioni finalizzate a risolvere, con le forme prescritte dalla legge, situazioni urbanistiche compromesse, ricostituendo, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e secondo i principi delineati dalla legge n. 168 del 2017 il demanio civico eventualmente sottratto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di rendere esecutiva, ai sensi degli artt. 15, 29 e 30 del R.D.26 febbraio 1928, n.332 l'istruttoria demaniale prodotta dal perito istruttore, Avv. Giuseppina Serago, di cui alla determinazione dirigenziale n. G10659 del 18.09.2020;
2. di dare atto che i terreni di cui all'elenco particellare appartengono al demanio collettivo, parte in libera disponibilità del Comune di Tivoli e parte già utilizzati da interventi di cui alla legge 18 aprile 1962 n. 167 -Piano di Zona n.2, Bagni /Albule-, pari ad Ha. 33.17.93, tutti siti nel territorio comunale, e distinti in catasto come di seguito riportato:

FOGLIO	PARTICELLE	SUP. Ha.	PARTICELLE PdZ n. 2	SUP. Ha
50	1 - 377 - 4 - 376 - 6 - 378 - 7 - 379 - 9 - 380 - 11 - 381 - 13 - 382 - 14 - 383 - 16 - 384 - 18 - 385 - 20 - 386 - 21 - 387 - 23 - 24 - 388 - 25 - 389 - 27 - 390 - 29 - 391 - 31 - 392 - 32 - 958 - 393 - 960 - 394 - 36 - 962 - 395 - 965 - 396 - 46 - 397 - 47 - 968 - 49 - 971 - 50	17.53.33	398 - 235 - 236 - 238 - 219 - 220 - 218 - 237 - 221 - 222 - 225 - 223 - 239 - 226 - 224 - 227 - 229 - 228 - 230 - 409 - 408 - 407 - 406 - 405 - 404 - 410 - 374 - 283 - 231 - 977 - 979 - 973 - 233 - 52 - 241 - 243 - 245 - 246 - 281 - 286 - 287 - 288 - 289 - 291 - 292 - 304/p - 305 - 975 - 234 - 373	13.97.52
49	115	0.06.30		
74	114 - 115 - 2324	1.60.78		

3. di stabilire che il Comune di Tivoli dovrà procedere all'aggiornamento dell'Analisi territoriale e della graficizzazione degli usi civici sulla Carta Tecnica Regionale, in modo da individuare la presenza del vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dovrà incaricare un perito demaniale per avviare le successive operazioni di sistemazione delle terre civiche.

L'istruttoria demaniale ha effetti esclusivamente ai fini dell'accertamento definitivo, in via amministrativa, della natura giuridica dei terreni, costituendo pertanto una mera rappresentazione dello stato di fatto in cui versano le aree interessate dal demanio civico.

L'istruttoria demaniale non può costituire in alcun caso uno strumento per risolvere situazioni urbanistiche ed edilizie pregresse.

Compete all'Amministrazione comunale individuare soluzioni finalizzate a risolvere, con le forme prescritte dalla legge, situazioni urbanistiche compromesse, ricostituendo, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e secondo i principi delineati dalla legge n. 168 del 2017 il demanio civico eventualmente sottratto.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione ed ai conseguenti procedimenti di sistemazione delle terre

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà comunicata a cura della Direzione Regionale al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana e al Ministero per i beni e le attività

culturali e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rlAmministrazioneTrasparente.